



La Speranza News

Numero 3 giugno 2011



Medici in strada

Un progetto di Paolo del Genio

L'Associazione "Un patto per la vita Onlus" si batte contro la pedofilia, ma si propone anche di perseguire i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare e informare la gente sulla condizione dei senza fissa dimora;
- stimolare un maggiore e soprattutto più qualificato e coordinato impegno degli enti locali e delle strutture pubbliche private;
- promuovere la nascita di iniziative di autoimprenditoria e di cooperazione nel campo lavorativo e sociale;
- istituire un servizio mobile di sostegno di medici sulla strada.

Ambasciatore di questo progetto ancora *in fieri* è Paolo del Genio. A noi piace molto. Esprimiamo i nostri migliori auguri per l'iniziativa e ci rendiamo disponibili per ogni forma di collaborazione

Chi vuole saperne di più può visitare il sito web: www.unpattoperlavita.com/

Conferenza regionale del Volontariato

Il giorno 20 giugno 2011 avrà luogo un importante momento di confronto tra la Regione Lazio e le organizzazioni di volontariato. Una occasione particolarmente importante se si tiene presente che il 2011 è l'Anno Europeo del Volontariato. Riteniamo che il lavoro svolto dalla nostra e da tante altre associazioni verso i più bisognosi risponda ad un principio di solidarietà e sussidiarietà che merita la maggiore attenzione possibile da parte delle autorità pubbliche. Tanto più oggi che, con l'attuale crisi economica, si registra un aumento del bisogno di aiuto e quindi di volontari e di risorse.



Cinque per mille

Aiutateci ad aiutare

Un modo importante e gratuito di sostenere la nostra associazione: basta apporre la propria firma nell'apposito riquadro della dichiarazione annuale dei redditi indicando il codice fiscale della LA SPERANZA :

97241470588

Per contattarci

Ecco tre diversi modi di

contattare l'Associazione La Speranza:

- sito Web www.lasperanza.info
- telefono Franca 335 800 7149
Giovani 349 716 3347
Claudio 335 286 286
- e-mail la.speranza@live.it

L'associazione ha

Avvocato di strada

inaugurato venerdì 27 maggio la ventesima sede a Bobbio (Piacenza). E per il quarto anno consecutivo il presidente Antonio Mumolo sarà ospitato al Quirinale su invito del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano

Fare bene insieme

Paola Minetti

Edito dalla SPES - Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio - è ora a disposizione di coloro che sono impegnati in questo settore un bel libro di Paola Minetti, intitolato "Fare bene insieme", che illustra i rapporti, le normative e le convenzioni in materia di volontariato.

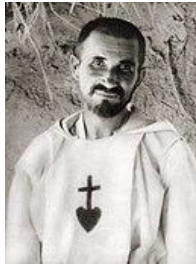
La "contemplazione" nelle strade

Ci ha particolarmente colpito l'intervento di Lorenzo Chavelet, "Piccolo fratello di Gesù", in un convegno

organizzato a Roma dall'Istituto Internazionale Jacques Martin su "Filosofia e contemplazione".

Chi sono i figli di Charles De Faugauld? Sono coloro che hanno scelto di vivere, sull'esempio di Gesù, la vera povertà evangelica ed il duro lavoro manuale, senza rinunciare alla vita contemplativa. Ma si tratta di una vita contemplativa che al posto del silenzio e della clausura, propone la condivisione totale con i più emarginati, una condivisione che arriva a vivere personalmente la sofferenza, la malattia e la solitudine.

Fratel Carlo non finisce mai di stupirci! Domandiamoci, con Renè Voillaume, se il fatto che alcuni religiosi e alcuni preti scelgano liberamente di appartenere alla classe più povera, non rappresenti una sorta di riscatto della prevalente indifferenza di tutti noi.



J senza fissa dimora di Lavanco e Santinello

Segnaliamo un libro, edito da Paoline Editoriale Libri, che analizza la condizione di chi vive in stato di povertà estrema. L'aspetto più interessante di questo lavoro è l'analisi psicologica dei senza tetto, che mette bene in evidenza come queste persone riescano a vivere in strada, come si organizzino le giornate, quali abilità sfruttino per mantenere la loro sopravvivenza e quali meccanismi psicologici rendano tollerabile una tale condizione di vita.

Solidarietà e amore cristiano

Un novarese, Giovanni Pace, ha vinto 4.800 euro nell'ambito del concorso "Spendi e Vinci", organizzato da un centro commerciale di Novara; la cifra è quella pari al valore della spesa di un intero anno. Pace, pur essendo in cassa integrazione, ha deciso di acquistare con quei soldi guanti, sciarpe e cappelli per i poveri, materiale che ha capito occorreva a queste persone, leggendo la stampa locale. «Questi soldi - ha spiegato - sono per me come piovuti dal cielo e ho deciso, quindi, di usarli per chi ha più bisogno di me, per i tanti poveri di S. Egidio».

(da un articolo di M. Curino pubblicato su OkNovara.it)

"Non solo tetto"

Il progetto dell'ospedale San Camillo di Roma

Dei Senza fissa dimora si occupa da tempo l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, che in collaborazione con una Rete di associazioni fornisce assistenza non solo medica, ma sociale e 'umana' a chi non ha una casa. Un impegno che nasce anche in conseguenza di una 'necessità' sorta quasi per caso: nel corso della ristrutturazione di alcuni fabbricati del complesso dell'Azienda, si è preso atto che tali fabbricati e parte dei sotterranei erano stati utilizzati da decine di clochard, molto spesso passati a questo rifugio dopo essere stati degenti dell'ospedale. È stata questa scoperta a dare vita, all'inizio del 2008, alla 'Casa' che oggi li assiste, con l'appoggio di numerosi enti e associazioni. Per il direttore Generale Macchitella l'ospedale non deve essere inteso come *luogo di cura solo clinica*. Siamo veramente lieti per questa iniziativa e ci auguriamo che il progetto possa diventare realtà continuativa.

(dal sito: www.scamilloforlanini.rm.it/html/news/allegati/)



La ragazza senza fissa dimora Un film di Tony Gatlif

Gatlif, unico regista di origini gitane attivo in Europa, ci mostra in un suo vecchio film del 1986 un microcosmo in cui la vita marginale si oppone fortemente alla vita "borghese". È un film insieme torvo e appassionato, amaro e solidale, dove si recita una ballata su balordi dal cuore tenero e donne oltraggiate. L'ambiente descritto è quello dove vivono barboni e spacciatori in lotta continua contro la società che li tiene lontano e li teme. Clara, la protagonista, una giovane donna di buona famiglia costretta a lasciare la propria casa, si sente sola e abbandonata e si adatta a vivere tra i derelitti, proprio come una barbona, ma senza mai capire il comportamento ed il codice di quella gente.

Un film che mostra spietatamente una spietata realtà.